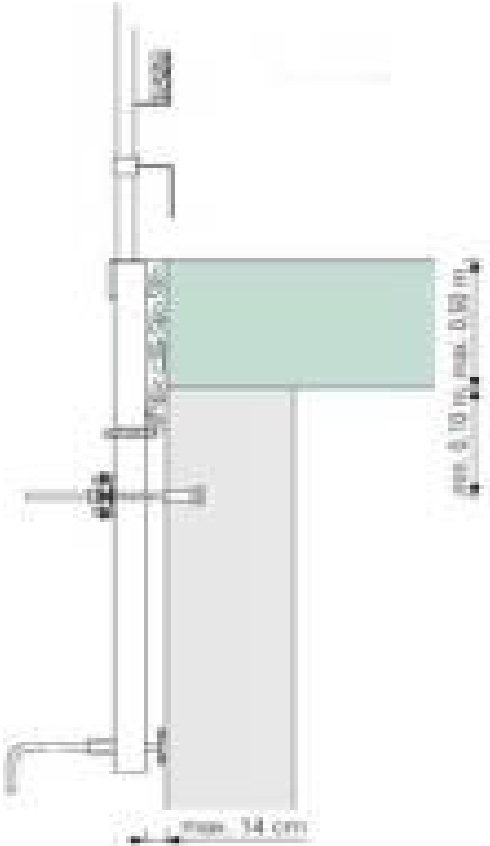



Titolo del caso	Parapetto
Descrizione del caso	
Tipologia costruttiva	Edilizia tradizionale, costruzione edificio residenziale multipiano
Contesto produttivo	Allestimento di parapetto perimetrale all'edificio sui lati prospicienti il vuoto. Nel contesto produttivo analizzato il parapetto fornisce la protezione collettiva contro il rischio di caduta dall'alto al personale impiegato nelle lavorazioni al piano

Analisi e valutazione del rischio	<p>Il parapetto in esame è stato realizzato con tavolette in legno assicurate, con filo di ferro, ai ferri di ripresa che spuntano dal solaio del piano di lavoro.</p> <p>Questo tipo di parapetto viene realizzato rapidamente, soprattutto in occasione del getto dei solai, in attesa di poter predisporre un regolare ponteggio al contorno.</p> <p>Tale configurazione non risulta adeguata a garantire un efficace livello di protezione in caso di caduta dall'alto dei lavoratori.</p>
Soluzione sicura	<p>Nel caso in esame deve essere messo in opera un parapetto "normale con fascia ferma piede" che garantisca efficacemente i lavoratori dal rischio di caduta dall'alto e impedisca caduta di materiali.</p> <p>Il parapetto deve possedere almeno i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • . essere costruito con materiale rigido e resistente; • . avere un'altezza utile di almeno un metro; • . l'interasse fra i montanti non sia superiore a 2 metri; • . essere costituito da almeno due correnti, di cui quello intermedio posto a circa metà distanza fra quello superiore ed il pavimento; i correnti devono essere fissati nella parte interna del parapetto; • una tavola ferma piede alta non meno di 20 cm; • . essere costruito e fissato in modo da poter resistere al massimo sforzo cui può essere assoggettato

Immagine soluzione sicura



	
Soluzioni equivalenti	<p>È considerata equivalente al parapetto “normale” qualsiasi protezione, quale muro, balaustra, ringhiera e simili, che garantisca uguali condizioni di sicurezza contro la caduta verso i lati aperti. Non sono ammesse realizzazioni che non garantiscano livelli equivalenti di protezione e resistenza. Il fissaggio del parapetto su legname, murature compatte, calcestruzzi e su materiali forati e semicompatti richiede adeguate indagini preventive in merito allo stato e alle caratteristiche di resistenza e consistenza delle pareti per la determinazione del carico limite utile; deve cioè essere sempre garantita in ogni caso la resistenza pari a quella di un parapetto provvisorio</p>

<p>Altre immagini soluzione sicura</p>	
<p>Riferimenti normativi</p>	<p>D.Lgs.n. 81/2008 Titolo IV, Capo II sez IV artt. 122 e 126 (parapetti) Allegato IV 1.7.2.1, XVIII 2.1.5 (parapetti)</p> <p>EN-UNI 13374 parapetti provvisori</p>
<p>Pianificazione operativa di sicurezza</p>	<p>Nel POS dovranno essere indicate le tipologie di protezione collettiva e le modalità per realizzarle in sicurezza (guardiacorpo, controventature, sistemi di fissaggio, DPI da indossare nell'installazione, ecc.) a difesa delle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aperture nel suolo o pavimento. - Aperture prospicienti il vuoto o vani che abbiano una profondità superiore a metri 0,50; - Aperture nelle pareti che presentano pericoli di caduta per dislivelli superiori ad 1 metro. - Scale in muratura fisse e gradini; - Passerelle e ponti di servizio. <p>I parapetti devono possedere i requisiti dimensionali e di resistenza precedentemente elencati.</p>
<p>Pianificazione di sicurezza e coordinamento</p>	<p>Per l'esecuzione di lavori in quota va valutata l'opportunità di installare un ponteggio perimetrale con funzioni di parapetto di protezione, soluzione che eviterebbe anche i rischi legati alle modalità di montaggio dei parapetti. Il Coordinatore per la Progettazione, o quello per la Esecuzione, può comunque scegliere, in sostituzione del ponteggio, l'adozione di misure collettive di protezione che prevedano un grado di protezione equivalente.</p> <p>Nel PSC andranno indicate le zone in cui i parapetti devono rimanere presenti, in relazione all'utilizzo in successive fasi di lavoro (giro scale, vano ascensore, poggiali, ecc.) .</p> <p>La pianificazione della sicurezza dovrà quindi tenere conto delle tecnologie e modalità di esecuzione e delle</p>

	fasi previste di lavoro e ciò anche in relazione alle caratteristiche dell'opera in corso di costruzione e all'organizzazione dell'appalto.
Considerazioni	
Rischio residuo	Il parapetto ha lo scopo di impedire la caduta di persone e proteggere il lavoratore che opera a livello del pavimento e quindi dovranno essere vietati lavori su scale e cavalletti in prossimità del parapetto stesso; rimane presente il rischio di caduta di oggetti o materiali che può essere ridotta con una tavola fermapiede
Riferimenti	
Riferimenti	Le immagini sono tratte da www.atlas-edilizia.it , http://www.altradbaumann.at/ e da www.peri.it
A cura di: Gruppo Edilizia Regione Veneto. Su proposta di :Massimo Peruzzo ULSS 22 del Veneto	